



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA
(Allegata al Rendiconto e redatta ai sensi dell'articolo
11, comma 6 del D.lgs. 118/2011)**

Esercizio finanziario 2020



SOMMARIO

Premessa	1
1. I criteri di valutazione utilizzati	5
2. Le principali voci del Conto del bilancio	6
2.1 Entrate	8
2.2 Spese	9
3. Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15
4. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	17
5. L'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione.	17
6. L'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto	17
7. Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)	17
8. L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi	17
9. L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione	17



10.	L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet.....	17
11.	L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.....	18
12.	Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie	18
13.	Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	18
14.	L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.....	18
15.	L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti	18
16.	Gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili.....	18
17.	Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto	19
	17.2 Tempestività pagamenti.....	21
	17.3 Contenimento della spesa.....	23
	17.4 Conto del Tesoriere	23
	17.5 Conciliazione con i dati SIOPE.....	24



Premessa

L'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, di seguito denominata Agenzia, è stata istituita in virtù dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, "Legge di stabilità 2019", che ha inserito il Capo VIII bis nella legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) e rappresenta la volontà del legislatore regionale di istituire un ente che ha l'obiettivo di creare un raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro.

L'Agenzia, è un ente funzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed è sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione.

L'Agenzia opera a supporto della Regione nella programmazione, progettazione e indirizzo delle politiche occupazionali e di investimento del sistema imprenditoriale regionale.

Predisporre e dà attuazione al Programma di marketing territoriale, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive d'intesa con l'Assessore competente in materia di lavoro e formazione, volto a promuovere l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali tramite: la ricerca di investitori nazionali ed esteri, la promozione dell'immagine della regione, delle realtà produttive regionali e delle opportunità di investimento, l'integrazione a livello di area territoriale delle politiche settoriali regionali e delle politiche locali, con particolare riguardo alla valorizzazione dell'ambiente, alla logistica, alla riqualificazione territoriale e alla formazione, la predisposizione della mappatura analitica delle aree disponibili con le informazioni utili alle valutazioni delle imprese ai fini dell'insediamento, nonché delle aree industriali dismesse ai fini della promozione al loro riutilizzo, e la promozione di iniziative in materia di responsabilità sociale d'impresa.

L'Agenzia dà attuazione al predetto Programma di marketing territoriale anche attraverso la predisposizione di materiale promozionale e informativo, e a tal fine può avvalersi anche di esperti esterni all'Amministrazione regionale e della collaborazione dei consorzi. In relazione alle imprese che a seguito della promozione unitaria dell'offerta localizzativa nella regione intendono insediare nuove attività, i consorzi di cui all' articolo 62 della legge regionale 3/2015 e il sistema delle Autonomie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano assieme all'Agenzia l'informazione specifica ai singoli investitori sulle procedure di insediamento.

L'Agenzia inoltre svolge per conto della Regione attività di studio, ricerca, analisi e monitoraggio in materia economica. Per l'espletamento di tali attività può stipulare apposite convenzioni e può avvalersi di esperti di settore.

L'Agenzia coordina il processo di scoperta imprenditoriale (Deliberazione della Giunta regionale n. 883/2019). Può svolgere, per conto della Regione, attività di ricerca, studio, analisi e monitoraggio finalizzate all'efficace gestione del processo di scoperta imprenditoriale e a tal fine può stipulare convenzioni ad hoc con Università, istituti di ricerca specializzati, enti pubblici qualificati, società per la valorizzazione del trasferimento tecnologico e lo sviluppo dell'innovazione riconosciute, come incubatori certificati o facenti parte dei Cluster, ed avvalendosi anche di esperti di settore.

L'Agenzia si avvale pertanto anche del supporto scientifico di Area Science Park, valorizzando il contributo fondamentale dei Soggetti gestori dei Cluster regionali nel processo di coinvolgimento degli attori.

In esito all'approvazione della legge istitutiva, e al fine di consentire l'avvio concreto delle attività attribuite all'ente, quale primo atto la Giunta regionale con deliberazione n. 1336 del 31 luglio 2019 ha provveduto a conferire l'incarico di Direttore Generale a decorrere dal 2 agosto 2019 e fino al 1° agosto 2020 (incarico successivamente rinnovato sino al 1° agosto 2023 con D.G.R. del 12.06.2020 n. 852).



Con la successiva deliberazione, n. 1421 del 9 agosto 2019 (pubblicata in data 24 agosto 2019) la Giunta regionale ha definito i primi indirizzi operativi per lo sviluppo delle attività istituzionali dell'Agenzia individuando le seguenti priorità per la fase di avvio dell'attività dell'Ente:

- a) adozione dei seguenti atti di programmazione e organizzazione:
 1. bilancio annuale e pluriennale di previsione e rendiconto generale;
 2. Piano strategico di durata triennale e Piano operativo annuale sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale e relazione sulla gestione;
 3. regolamento concernente l'ordinamento, l'assetto organizzativo, il funzionamento dell'Agenzia;
- b) predisposizione del Programma di marketing territoriale;
- c) anche in vista della predisposizione del Programma di marketing territoriale, forte focalizzazione del supporto alla Regione nelle materie di promozione delle condizioni localizzative ritenute idonee per attrarre investimenti nazionali e internazionali e per l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali sul territorio regionale, prioritariamente negli agglomerati industriali, finalizzati anche alle ricadute occupazionali positive e nell'analisi delle procedure e delle formalità relative all'accesso e allo svolgimento delle iniziative imprenditoriali regionali;
- d) realizzazione di analisi e studio per la creazione e l'implementazione di una piattaforma di *Open Innovation*, quale strumento a supporto delle politiche industriali e per l'innovazione regionali;
- e) rilevazione dei fabbisogni occupazionali e di competenze con gli enti di formazione accreditati e le parti economiche e sociali e in raccordo con la Direzione centrale competente in materia di lavoro e formazione;
- f) ricognizione ed analisi della strumentazione in essere a supporto del sistema produttivo regionale e del lavoro al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema integrato di accesso per tutti i servizi dalla Regione (un Ecosistema digitale).

A tale data, tuttavia, all'Agenzia non risultava assegnato altro personale, né sede né codice fiscale. Ai sensi dell'articolo 15, comma 6, della legge istitutiva, è stata prevista l'assegnazione di risorse all'Agenzia quale quota di finanziamento per l'anno 2019 per un importo pari ad euro 300.000,00. Ma l'adozione del bilancio richiedeva, a sua volta, che venissero soddisfatte delle condizioni prodromiche che si sono realizzate solo progressivamente, quali l'operatività informatica dell'applicativo di contabilità ASCOT non in uso alla Regione, la disponibilità di personale con competenze contabili specifiche e, non ultimo, l'avvio dell'iter per l'adeguamento del sistema informatico. Per tale ragione, ravvisandosi l'impossibilità tecnica di realizzare tutto ciò in tempo utile a garantire un tempestivo avvio dell'attività istituzionale dell'Agenzia, mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili all'Ente entro l'esercizio 2019, il legislatore regionale ha approvato la disposizione normativa contenuta nell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 recante "Misure finanziarie intersettoriali", con cui è stato consentito all'Agenzia, in via transitoria, di utilizzare le predette risorse a valere sul bilancio regionale, nell'ambito del quadro normativo e organizzativo della Regione.

Di seguito si illustrano i principali atti generali adottati dall'Agenzia nel corso del 2020, sulla base degli indirizzi ricevuti:

1. è stato adottato, con decreto del Direttore generale n. 13 del 25 marzo 2020 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 549 del 9 aprile 2020, il piano strategico per il triennio 2020 – 2022, formulato sulla base degli indirizzi della Regione e da un lavoro di confronto e consultazione con gli stakeholder e con uno spaccato significativo di imprese del tessuto produttivo regionale, nel quale è stata inserita una nuova prioritaria azione strategica, "Agire nell'immediato", per fornire una risposta immediata agli operatori economici di fronte all'emergenza sanitaria contingente rendendo pertanto necessario curare i contenuti delle azioni strategiche già individuate e condivise per valorizzare il sistema regionale di cittadini, lavoratori e imprese sull'emergenza;
2. è stato adottato, con decreto del Direttore generale n. 21 del 28 aprile 2020 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 792 del 28 maggio 2020, il piano operativo annuale per l'anno 2020 che costituisce il documento attuativo delle azioni strategiche contenute nel piano



strategico ed individua gli interventi concreti ed operativi da completare per l'annualità di riferimento;

3. è stato adottato, con decreto del Direttore generale di data 30 luglio 2020, n. 43 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 28 agosto 2020, il primo Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020 – 2022, e per l'anno 2020 e i correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Il Bilancio è stato predisposto al fine di dare attuazione alle azioni strategiche individuate con l'allocazione nelle previsioni di entrata del bilancio delle risorse derivanti dalla quota annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale per un importo riferito al triennio considerato nel bilancio rispettivamente pari ad euro 500.000,00, euro 300.000,00 ed euro 300.000,00. Nel Bilancio di previsione sono state altresì previste come poste in entrata le risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2019 pari ad euro 286.940,41 utilizzate a valere sul bilancio regionale, come autorizzato dall'articolo 7, comma 3 della L.R. 16/2019, nelle more della nomina degli organi, della definizione dell'assetto organizzativo, dell'adozione ed approvazione del proprio bilancio di previsione, del piano strategico ed il piano operativo annuale dell'Agenzia. Al riguardo giova rilevare che il Revisore unico dei conti è stato nominato con il decreto n. 088/Pres. del 26 giugno 2020 per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina. A completamento si rileva che, con decreto del Direttore generale n. 51 del 14.09.2020 è stato adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio" di cui all'art. 18 bis del D.Lgs.118/2011 con riferimento al Bilancio di previsione per gli esercizi 2020 – 2022 e per l'anno 2020 dell'Agenzia. Il suddetto provvedimento è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1542 di data 16.10.2020. Il Bilancio in parola ed il relativo Piano degli indicatori sono stati trasmessi alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) secondo i tempi e le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016, nonché pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.
4. È stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 del 19 febbraio 2021 il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, adottato con decreto del Direttore generale n. 19 di data 17 aprile 2020.

Si rinvia la trattazione afferente alla concreta attuazione degli interventi nell'ambito delle specifiche azioni strategiche individuate nel Piano al prosieguo della presente relazione, e in particolare al capitolo dedicato alle principali voci del conto di bilancio.

Il personale assegnato all'Agenzia in data 31 dicembre 2020, oltre al Direttore generale, è composto da 12 unità:

- n. 9 dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con contratto a tempo indeterminato, che soggiacciono alle medesime disposizioni normative e procedurali proprie del personale assegnato all'Amministrazione regionale cui fa capo la gestione giuridica ed economica;
- n. 3 lavoratori impiegati con contratto di lavoro somministrato, a tempo determinato.

Al riguardo è opportuno precisare sin d'ora che il ricorso ai contratti di lavoro flessibile risulta indispensabile e fondamentale per sopperire alla carenza di personale, in quanto il personale già assegnato all'Agenzia risulta pienamente impegnato e con difficoltà riesce a svolgere le molteplici attività affidate all'Agenzia.

In qualità di ente strumentale, l'Agenzia è soggetta al sistema contabile della Regione e alle disposizioni della contabilità armonizzata ai sensi degli articoli 11 ter e 47 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché ai sensi della Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti.



Con particolare riguardo agli strumenti di programmazione finanziaria, come già evidenziato in premessa, si rileva che con decreto del Direttore generale di data 30 luglio 2020, n. 43 è stato adottato il primo Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020 – 2022, e per l'anno 2020 dell'Agenzia e i correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020.

Secondo le previsioni del D.lgs 118/2011, e in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.3 e 13.1 (Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico patrimoniale si conclude con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In ossequio alle predette disposizioni, l'Agenzia procede pertanto alla predisposizione del primo Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del D.lgs 118/2011, strutturato secondo gli schemi di bilancio di cui all'allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 citato, al rendiconto di gestione sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La presente relazione è allegata al Rendiconto 2020 dell'Agenzia, ed è redatta in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 e, in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 13.10 – Allegato 4/1 al decreto medesimo – come documento finalizzato ad illustrare la gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore



comprensione dei dati contabili. In particolare la presente relazione illustra nel prosieguo, come peraltro previsto dal legislatore dell'armonizzazione, tutte le informazioni di seguito indicate:

1. i criteri di valutazione utilizzati;
2. le principali voci del conto del bilancio;
3. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente;
4. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
5. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
6. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
7. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
8. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
9. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
11. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
12. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
13. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
14. gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
15. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

1. I criteri di valutazione utilizzati

Il ciclo degli adempimenti correlati alla gestione contabile e finanziaria per l'anno 2020 ha osservato i principi prescritti dal D.lgs. 118/2011 e, laddove, non in contrasto, le disposizioni di cui legge di contabilità regionale (L.R. 21/2007).

Il quadro previsionale delle entrate per l'anno 2020 è stato formulato sulla base delle indicazioni del bilancio di previsione 2020 - 2022 della Regione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità 2020" e da accertamenti di provvedimenti di impegno adottati sul bilancio regionale. In particolare nelle previsioni di entrata del bilancio sono state allocate le risorse derivanti dalla quota annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale ai sensi dell'articolo 30 *decies* della legge regionale 4 giugno 2009 n. 11, come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), per un importo riferito in particolare all'esercizio 2020 pari ad euro 500.000,00.



Nelle previsioni di entrata per lo stesso esercizio sono state, altresì, previste le risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2019 pari ad euro 286.940,41 utilizzate a valere sul bilancio regionale, come autorizzato dall'articolo 7, comma 3 della L.R. 16/2019 recante "Misure finanziarie intersettoriali", nelle more della nomina degli organi, della definizione dell'assetto organizzativo, dell'adozione ed approvazione del proprio bilancio di previsione, del piano strategico ed il piano operativo annuale dell'Agenzia.

Accanto a quanto illustrato, nella previsione di entrata del bilancio per l'anno 2020 sono state infine allocate in bilancio risorse pari ad euro 3.060.262,01 ovvero la quota di risorse assegnate dal decreto ministeriale 74/2019, che fanno riferimento all'articolo 1, comma 258, della legge 145/2018, e trasferite dalla Regione a seguito dell'assegnazione deliberata dalla Giunta regionale n. 222 del 20 dicembre 2019, destinate al potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'impiego, per le quali si era previsto che l'Agenzia ne avrebbe disposto sulla base di indicazioni fornite con apposite deliberazioni dalla Giunta regionale, proposte dall'Assessore competente in materia di lavoro, assegnandole alle strutture attuatrici, anche regionali, individuate dalla Giunta stessa.

Le previsioni di bilancio dei programmi di spesa, la cui copertura finanziaria è garantita dalle previsioni di entrata sopra descritte, sono state formulate in applicazione e in accordo con le linee e i criteri individuati dal Direttore generale dell'Agenzia nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione ed in coerenza con il programma da attuare e trovano contenuto nel Piano adottato in conformità agli indirizzi strategici individuati nel DEFR - Documento di Economia e Finanza Regionale e nel Piano strategico dell'Agenzia, nonché nel Piano operativo annuale, adottati rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 549 del 9 aprile 2020 e n. 792 del 29 maggio 2020.

In particolare, per quanto attiene alla distribuzione delle risorse finanziarie nell'anno 2020 tra i programmi e le attività, è stata data priorità al finanziamento delle spese afferenti alla missione 15 – programma 1 - che definisce l'attività istituzionale dell'Agenzia, ed in particolare all'azione strategica "Agire nell'immediato" rispetto alle altre azioni già individuate.

La parte residuale dei fabbisogni di spesa iscritti a bilancio nella Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione - è stata finanziata con riguardo alle spese generali per il funzionamento dell'Agenzia contenute a livelli essenziali.

Il Rendiconto, nonché i relativi allegati prescritti sono stati predisposti in ossequio delle disposizioni dettate dal D.lgs. 118/2011.

Il primo Rendiconto evidenzia i risultati della gestione finanziaria dell'Agenzia delle entrate e delle spese riferite all'anno 2020, ed è strutturato in termini di competenza e di cassa nonché rileva la gestione dei residui:

- per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che rappresenta residuo attivo da riportare);
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che rappresenta residuo passivo da riportare).

Si segnala che il Rendiconto 2020 comprende le risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

2. Le principali voci del Conto del bilancio

Si riportano di seguito in sintesi le risultanze della gestione delle entrate e delle spese per l'esercizio 2020.



Per quanto riguarda il quadro delle entrate, il totale a pareggio di competenza ammonta ad euro 829.285,25 corrispondente al totale delle entrate accertate nell'esercizio 2020, senza rilevare le evidenze relative al Fondo pluriennale vincolato di entrata e l'avanzo di amministrazione applicato in quanto l'ente risulta di recente costituzione.

Le entrate dell'esercizio sono principalmente ascrivibili all'interno del titolo 2, ovvero le entrate derivanti dai trasferimenti correnti, per un importo complessivo pari ad euro 821.940,41, nonchè derivanti da entrate extratributarie per un importo pari ad euro 0,50 e da entrate per conto terzi e partite di giro pari a euro 7.344,34.

Il totale a pareggio di cassa delle entrate ammonta ad euro 829.285,25, che corrispondono al totale delle entrate riscosse nell'esercizio 2020 pari ad euro 829.285,25, con l'evidenza di un fondo di cassa determinato all'inizio dell'esercizio pari a zero.

Per quanto attiene invece il quadro delle spese, il totale a pareggio di competenza ammonta ad euro 829.285,25, ripartiti tra euro 612.731,57 relativi al totale delle spese impegnate nell'esercizio 2020, ivi compresa la quota di euro 303.283,86 relativa al Fondo pluriennale vincolato di spesa, ed euro 216.553,68 costituenti l'avanzo di competenza.

Le spese dell'esercizio sono prevalentemente collocate all'interno dell'ammontare complessivo delle spese correnti per un importo di euro 271.633,87, a cui si aggiunge la parte corrente del Fondo pluriennale vincolato per euro 278.283,86, mentre le spese in conto capitale ammontano ad euro 30.469,50, a cui si aggiunge la parte in conto capitale del Fondo pluriennale vincolato per euro 25.000,00 e da spese per conto terzi e partite di giro pari a euro 7.344,34.

Il totale a pareggio di cassa delle spese ammonta ad euro 829.285,25 suddivisi tra euro 232.746,10 relativi al totale delle spese pagate nell'esercizio ed euro 596.539,15 relativi al fondo cassa.

In relazione alle spese si evidenzia che la maggior parte degli impegni è stata assunta al fine di dare copertura agli oneri afferenti alla missione 15 – programma 1 - che rappresenta l'attività istitutiva dell'Agenzia per un importo pari ad euro 399.265,91 ivi compresa la quota di euro 253.838,89 relativa al Fondo pluriennale vincolato di spesa, mentre la parte residuale degli impegni risultano collocati nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" per un importo pari ad euro 206.121,32 finalizzata al funzionamento dell'ente, alle spese di personale e ai servizi informatici, di cui euro 49.444,97 di Fondo pluriennale vincolato di spesa.

Non risulta iscritto a bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto, come peraltro esplicitato nella Nota integrativa del Bilancio, non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione in quanto trattasi di entrate derivanti da trasferimenti da parte dell'amministrazione Regionale.

L'ammontare del fondo cassa in data 1° gennaio 2020 risulta pari a zero, poiché nell'esercizio 2020 l'ente di nuova costituzione ha proceduto alla predisposizione del primo bilancio di previsione, mentre il fondo cassa in data 31 dicembre 2020 viene determinato per un importo pari ad euro 596.539,15.

Con riferimento al risultato di amministrazione della gestione dell'esercizio 2020, sulla base delle scritture contabili viene evidenziato un avanzo per l'anno 2020 pari ad euro 216.553,68.

Al riguardo si rileva che si è pervenuti all'approvazione del Bilancio dell'Ente solo con la Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020 e che pertanto solo successivamente a tale data l'Agenzia ha potuto divenire effettivamente operativa, circostanza questa che motiva l'entità del suo rappresentato risultato di amministrazione: residuavano infatti all'epoca appena quattro mesi scarsi per dare piena



attuazione alle previsioni del bilancio.

2.1 Entrate

In esito all'approvazione da parte della Giunta regionale del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020 – 2022, e per l'anno 2020 dell'Agenzia con la precitata D.G.R. n. 1330/2020, e nel rispetto dei principi contabili in tema di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che applicano la disciplina armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, si è provveduto ad adottare gli opportuni atti contabili di entrata:

- accertamento e riscossione, quali trasferimenti correnti, delle risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2019 pari ad euro 286.940,41 utilizzate a valere sul bilancio regionale, come autorizzato dall'articolo 7, comma 3 della L.R. 16/2019 recante "Misure finanziarie intersettoriali", nelle more della nomina degli organi, della definizione dell'assetto organizzativo, dell'adozione ed approvazione del proprio bilancio di previsione, del piano strategico ed il piano operativo annuale dell'Agenzia (poste contabilizzate a valere sul capitolo 2002/E e sul capitolo 2005/E dello stato di previsione dell'entrata);
- accertamento e riscossione, quali trasferimenti correnti, delle risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2020 pari ad euro 535.000,00 (posta contabilizzata a valere sul capitolo 2001/E dello stato di previsione dell'entrata);
- accertamento, quali contributi agli investimenti, della quota di risorse assegnate dal decreto ministeriale 74/2019, che fanno riferimento all'articolo 1, comma 258, della legge 145/2018, e trasferite dalla Regione a seguito dell'assegnazione deliberata dalla Giunta regionale n. 222 del 20 dicembre 2019, destinate al potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'impiego, per le quali si era previsto che l'Agenzia ne avrebbe disposto sulla base di indicazioni fornite con apposite deliberazioni dalla Giunta regionale, proposte dall'Assessore competente in materia di lavoro, assegnandole alle strutture attuatrici, anche regionali, individuate dalla Giunta stessa pari ad euro 3.060.262,01 (posta contabilizzata a valere sul capitolo 2007/E dello stato di previsione dell'entrata).

In riferimento alle predette risorse destinate al potenziamento, anche infrastrutturale dei Centri per l'impiego si è disposto l'accertamento dell'importo pari ad euro 3.060.262,01, tuttavia non si è provveduto ad adottare il correlato atto di impegno in mancanza dei presupposti di legge.

Al riguardo si rileva infatti che, con la successiva Deliberazione n. 1797 del 27.11.2020 la Giunta regionale ha disposto di apportare delle rettifiche al "Piano per il potenziamento dei Servizi per l'impiego del Friuli Venezia Giulia", adottato con propria deliberazione 9 ottobre 2020, n. 1509, nonché ha previsto che le risorse assegnate all'Agenzia secondo le indicazioni di cui al punto 2 del deliberato della propria deliberazione 2222/2020 siano riacquisite nella disponibilità della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, la quale ne disporrà sulla base di indicazioni contenute nei decreti ministeriali 74/2019 e 59/2020 e del "Piano per il potenziamento dei Servizi per l'impiego del Friuli Venezia Giulia" adottato con deliberazione 1509/2020. In esito alla predetta deliberazione, con decreto n. 24057/LAVFORU del 27.11.2020 – prenumero 24387, il Direttore del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha disposto il disimpegno dell'importo di euro 3.060.262,01 e pertanto l'Agenzia ha contestualmente provveduto al disaccertamento del medesimo importo.

Con particolare riguardo alle risorse assegnate all'Agenzia quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2020, si segnala che con l'articolo 7, comma 21 della Legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020 - 2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e la deliberazione della Giunta regionale n. 1260 di data 7 agosto 2020, (recante la variazione n. 24) è stato effettuato un impinguamento di competenza e di cassa di euro 35.000,00 sul capitolo di spesa 8135 attribuito alla Direzione centrale lavoro per l'esercizio finanziario 2020 destinato al finanziamento annuo a favore dell'Agenzia per il funzionamento e l'attività istituzionale.



2.2 Spese

In relazione alle risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2019 per un importo pari ad euro 286.940,41 utilizzate a valere sul bilancio regionale ed accertate nel 2020, si rileva che si è proceduto alla contestuale adozione degli atti contabili di impegno a valere sul bilancio dell'Agenzia approvato con D.G.R. n. 1330/2020 a favore dei beneficiari originari. Al riguardo si precisa che la quota di finanziamento annuale per l'anno 2019 utilizzata a valere sul bilancio regionale e trasferita all'Agenzia ascrivibile alla Missione 01 per l'anno 2020 risulta pari ad euro 95.768,38 come di seguito indicato:

QUOTA FINANZIAMENTO ANNUALE PER L'ANNO 2019 UTILIZZATA A VALERE SUL BILANCIO REGIONALE MISSIONE 01	2020
<i>Spese per il supporto al Responsabile Unico del Procedimento RUP (capitolo/S 1009)</i>	14.464,45
<i>Spese per l'acquisto di servizi di formazione e addestramento del personale dell'Agenzia (capitolo/S 1010)</i>	2.499,99
<i>Spese la consulenza contabile e fiscale (capitolo/S 1011)</i>	6.803,94
<i>Spese per il ricorso al lavoro somministrato (capitolo/S 1012)</i>	72.000,00
Totale impegni 2019	95.768,38

La quota residuale di finanziamento annuale per l'anno 2019, utilizzata a valere sul bilancio regionale e trasferita all'Agenzia e afferente alla Missione 15, che rappresenta la specifica missione dell'Agenzia, ammonta a complessivi euro 191.172,03. Tale importo è ripartito come di seguito indicato:

QUOTA FINANZIAMENTO ANNUALE PER L'ANNO 2019 UTILIZZATA A VALERE SUL BILANCIO REGIONALE MISSIONE 15	2020
<i>Spese per l'attuazione della strategia di comunicazione (capitolo/S 1038)</i>	45.735,99
<i>Spese per la realizzazione del piano di marketing territoriale (capitolo/S 1020)</i>	45.445,32
<i>Spese per la collaborazione con esperti liste DC lavoro e Relazioni internazionali (capitolo/S 1022)</i>	49.990,72
<i>Risorse destinate all'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Area Science Park per la realizzazione di attività previste dall'accordo sottoscritto afferenti la revisione e l'aggiornamento delle politiche regionali per l'innovazione (capitolo/S 1019)</i>	50.000,00
Totale impegni 2019	191.172,03

Con le risorse aggiuntive previste dall'articolo 7, comma 21 della L.R. 15/2020, pari ad euro 35.000,00, è stata prevista la realizzazione dell'attività afferente l'analisi ed il monitoraggio dello stato del tessuto imprenditoriale e dei fabbisogni di profili professionali ed è stato pertanto istituito un nuovo capitolo di spesa (cap/S 1045) con la variazione n. 1 del Bilancio di previsione, adottata con decreto del direttore generale n 72 del 21.10.2020.

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2020-2022, per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID 19 e al fine di superare i conseguenti effetti sul sistema economico e produttivo regionale si è reso necessario dare priorità alla nuova azione strategica, "Agire nell'immediato", in grado di fornire una risposta immediata agli operatori economici curvando l'attuazione delle altre azioni strategiche contenute nel Piano già discusse con il partenariato per essere utili e funzionali all'attuale emergenza epidemiologica.

Nel richiamare l'articolo 12 comma 6 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), si evidenzia che nel corso di gestione sono state adottate delle variazioni al Bilancio di previsione 2020 - 2022, approvato con D.G.R. n. 1330/2020, con la previsione di alcuni nuovi capitoli istituiti. In merito si segnala che le modifiche apportate all'originario quadro previsionale del Bilancio si sono rese necessarie al fine di adeguarne i contenuti alle sopravvenute esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio, in



particolare per fronteggiare il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID 19 e al fine di superare i conseguenti effetti sul sistema economico e produttivo regionale.

Ciò premesso, si illustrano di seguito le attività intraprese dall'Agenzia nell'ambito delle specifiche azioni strategiche individuate con i predetti documenti programmatori, anche al fine di fronteggiare gli effetti della pandemia sull'economia regionale.

1. Azione "Agire nell'immediato"

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria e al fine di superare i conseguenti effetti sul sistema economico e produttivo regionale, è stato assicurato, coinvolgendo in modo diretto più di duemila imprese e operatori (2.160 iscritti), un importante intervento di potenziamento delle attività di informazione e tempestivo aggiornamento sulle misure agevolative introdotte dalla normativa sia regionale che nazionale, attraverso l'organizzazione di convegni ed incontri, anche a distanza (es. webinar, videoconferenze). Nello specifico sono stati organizzati n. 15 incontri online in formato webinar coinvolgendo aziende, liberi professionisti, operatori economici e altri stakeholder del Friuli Venezia Giulia, incontri che si sono concretizzati in due diversi format: #newsmeeting (9), dal taglio informativo e #talkmeeting (6) per proporre esperienze di imprese e visioni imprenditoriali per un totale di 2.160 iscritti di operatori del settore, di imprese appartenenti al settore dei servizi e del commercio, dell'artigianato e dell'industria.

Per la realizzazione della predetta attività di potenziamento delle attività informative/formative a favore di imprese e lavoratori, quali primi destinatari delle misure agevolative esistenti comprese quelle introdotte dalla normativa per far fronte all'emergenza epidemiologica, nonché stakeholder regionali, che possono fungere da ulteriore cassa di risonanza per la diffusione della conoscenza sulle misure attivabili, al fine di avviare degli incontri virtuali di informazione e aggiornamento aperti al pubblico delle imprese e degli stakeholder regionali per informare sulle misure messe in campo per affrontare l'emergenza epidemiologica, si è provveduto ad impegnare e a liquidare un importo pari ad euro 5.000,00 a favore della Regione per l'anno 2020 per l'assistenza webinar, e la predetta spesa è stata imputata a carico del capitolo di spesa 1043.

È stata realizzata inoltre un'attività di raccolta dei fabbisogni e delle necessità informative delle imprese duramente colpite dall'emergenza sanitaria e di raccordo tra le aziende per lo sviluppo di progetti comuni e l'Agenzia ha coordinato, anche sulla base di questi approfondimenti, insieme al gruppo dirigente della Direzione centrale attività produttive, la stesura tecnica finale del DDL "SviluppImpresa" (ora legge regionale 3/2021).

Inoltre è stato avviato il progetto di un gruppo di professionisti a supporto delle imprese, realizzato insieme alle associazioni di categoria.

Al fine di accompagnare e supportare le imprese regionali nel più ampio utilizzo delle opportunità rese disponibili dalla normativa nazionale e regionale per far fronte alla perdurante emergenza epidemiologica, nonché delle altre forme di agevolazione delle imprese e del lavoro che la normativa riconosce, l'Agenzia ha infatti avviato un bando per l'assegnazione di contributo in regime "de minimis" volto a concedere dei contributi alle associazioni di categoria o ai centri di assistenza tecnica riconosciuti dalla Regione per l'attivazione di un team di professionisti, cosiddetti "Angeli per la ripresa", operanti sul territorio regionale, a disposizione delle imprese per offrire dei servizi volti all'informazione, all'accompagnamento e supporto nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l'utilizzo da parte delle imprese, favorendo una reale semplificazione dei procedimenti, per supportare le imprese nei problemi burocratici ed accorciare le distanze con la Pubblica Amministrazione. Le risorse impegnate a valere sul bilancio dell'Agenzia per l'anno 2020 per la realizzazione dell'intervento sopra descritto ammontano a complessivi euro 94.740,00 (capitolo/S 1047).



Infine, è stato fornito un contributo, nelle fasi più difficili dell'emergenza sanitaria, alla ricerca di fornitori di mascherine e DPI grazie alla propria rete di contatti internazionali, a supporto della protezione civile e della Direzione centrale salute.

2. Azione "Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali"

Per quanto attiene l'attività di attrazione investimenti è stato messo a punto il posizionamento ed il targeting del Friuli Venezia Giulia per attrarre nuovi imprenditori, finalizzato a promuovere la localizzazione in Friuli Venezia Giulia a precisi target di imprese che concretamente possono trovare nel territorio regionale risposte comparativamente migliori ai loro specifici fabbisogni di crescita rispetto al panorama internazionale, individuando settori e attività che sono stati presentati alla stampa internazionale. In particolare, con la collaborazione di OCO Global, società internazionale leader nel supporto alle Agenzie territoriali di attrazione investimenti, sono stati approfonditi diversi aspetti per valutare il potenziale di investimenti dall'estero per il Friuli Venezia Giulia, a partire dall'analisi della domanda esistente sul mercato degli investimenti internazionali nonché offerta regionale e delle best practice per l'approfondimento dell'«ambiente concorrenziale», con un benchmark, rispetto ad altri territori esteri con caratteristiche e problematiche analoghe al Friuli Venezia Giulia.

Con il supporto di ICE, è stata garantita la partecipazione all'evento di rilievo internazionale denominato BIO Digital International Convention, dedicato al settore delle Scienze della Vita (8 – 12 giugno). La partecipazione è avvenuta in ottica di attrazione investimenti, in collaborazione con il Cluster CBM Smart Health per presentare 5 opportunità di investimento di diverse aziende regionali (argomenti: Intelligenza artificiale, e-health, IoT, biomedicina, tecnologie verdi e diagnostica in vitro).

Sono stati realizzati i dossier per le opportunità di investimento con i consorzi di sviluppo economico locale, presentati a Roma alla riunione di desk ICE nel mondo in data 11 febbraio 2020. A causa dell'emergenza COVID sono ancora da definire i passi successivi con ICE.

È proseguita l'attività di accompagnamento a nuovi investimenti e alcuni dossier si sono concretizzati con nuovi investimenti, mentre altri sono rimasti sospesi, da parte degli interessati, anche a causa dell'emergenza sanitaria.

Si rileva, infine, che la procedura di selezione del contraente relativa all'affidamento del servizio di supporto tecnico specialistico ai fini della definizione e dello sviluppo di un programma del marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia, avviata dall'Agenzia non si è potuta concludere entro il termine dell'esercizio 2020 a causa della necessità, evidenziata dalla commissione tecnica e raccolta dal Responsabile unico del Procedimento (RUP), di approfondire la congruità e sostenibilità dell'offerta economica recante un ribasso molto elevato, con il conseguente mancato impiego delle risorse all'uopo prenotate per un importo pari ad euro 114.000,00 a valere sul capitolo/S 1020, stante la scadenza del termine assegnato all'operatore per fornire le giustificazioni richieste in merito alla congruità del ribasso offerto, fissata per il giorno 13 gennaio 2021.

3. Azione "Conoscere e utilizzare le opportunità regionali"

Per garantire la più ampia diffusione e conoscenza delle misure agevolative in particolare è stato elaborato un piano di comunicazione strategico comprensivo di diffusione costante delle iniziative dedicate ad imprese e lavoratori attraverso il sito web dell'ente, canali social, newsletters, campagne di advertising ad hoc e brevi video informativi.

È stata inoltre realizzata una brochure recante le iniziative contributive attive promossa anche sugli organi di stampa. La brochure è costantemente aggiornata.



Nell'ambito dell'azione strategica in parola, l'Agenzia ha inoltre provveduto all'affidamento del servizio di supporto tecnico specialistico per l'attuazione della strategia di comunicazione e alla contestuale assunzione dell'impegno della spesa per far fronte agli oneri conseguenti per un ammontare complessivo di 53.648,90 (IVA inclusa), a carico del capitolo /S 1038.

È stata data ampia diffusione delle opportunità anche presso le imprese e gli interessati (n. 198 contatti seguiti) che hanno contattato l'Agenzia per un accompagnamento mirato.

Al fine di rendere più conosciute e fruibili tutte le forme di supporto offerte dal sistema regionale a imprese e lavoratori, si è ritenuto inoltre necessario procedere alla personalizzazione e allo sviluppo del sito web istituzionale dell'Agenzia. Si è provveduto, pertanto, all'assunzione dell'impegno della spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia a copertura degli oneri conseguenti la realizzazione dell'attività da parte della società INSIEL per un importo complessivo pari ad euro 10.565,20 con imputazione a carico dei capitoli di spesa 1048 e 1053 (parte corrente e parte capitale) in competenza per l'esercizio finanziario 2021.

4. Azione "Favorire l'innovazione con le piattaforme digitali"

Nel favorire l'innovazione digitale, in particolare la *open innovation*, nella settimana dal 21 al 25 settembre 2020 è stata organizzata, insieme ad altri partner, la settimana delle start up con 5 incontri previsti, alla quale si sono registrate n. 416 iscrizioni tra cui operatori del settore ed imprese. Ciò al fine di consentire a molte aziende più strutturate e "tradizionali" di cercare nelle start up dei possibili partner per risolvere specifici problemi e affrontare, specie sul fronte della digitalizzazione, i nuovi scenari dei sistemi produttivi e delle richieste del mercato.

Con la medesima finalità di valorizzare l'innovazione digitale, è stato elaborato un progetto c.d. *Ecosistema digitale* in grado di offrire un unico punto di accesso digitale ai servizi e agli incentivi alle imprese tramite la consulenza di Informest e del consulente incaricato, con il quale si è proceduto ad una ricognizione preliminare dell'attuale offerta dei servizi e delle politiche attualmente disponibili in Regione. Il progetto è stato messo a disposizione della Regione per l'eventuale seguito con Nota protgen 286/P di data 6 ottobre 2020.

Infine si rileva che, nell'ambito dell'azione in parola, è stata stipulata una Convenzione tra l'Agenzia e la SISSA al fine di collaborare per lo svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo congiunto avente ad oggetto lo studio e la realizzazione dimostrativa di uno strumento informatico atto ad affinare la conoscenza delle necessità informative delle imprese - utilizzando le moderne tecniche di intelligenza artificiale - e rendere disponibili al territorio e alle aziende soluzioni digitali per migliorare i servizi offerti con azioni sempre più mirate, tra cui la connessione tra le imprese, fra le circa 90.000 aziende della Regione FVG, e le opportunità di finanziamento, sostegno e sviluppo a loro specificamente indirizzate.

La collaborazione fra la SISSA e l'Agenzia mira allo sviluppo da parte di personale di ricerca SISSA di uno strumento informatico che, sulla base delle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia e la capacità di lettura ed interpretazione degli stessi da parte di quest'ultima, dimostrerà la fattibilità e l'utilità di un approccio di *machine learning* al Progetto. In particolare il Team SISSA svilupperà a stretto contatto con l'Agenzia uno strumento di intelligenza artificiale in grado di essere interrogabile in entrambe le direzioni: da un lato, dalle aziende stesse, che fornendo il loro profilo potranno accedere ad una classifica di opportunità ordinata in base al potenziale livello di interesse e rilevanza; dall'altro, dall'Agenzia, che potrà utilizzare lo strumento per identificare le proposte di più diretta rilevanza per ciascuna azienda (o gruppo di aziende) al fine di proporre loro solo le informazioni più utili al loro specifico profilo. La SISSA si adopererà anche per supportare l'Agenzia nell'individuazione dei possibili ulteriori dati, oltre ai dati quantitativi, al fine di definire con maggiore successo la connessione tra le esigenze delle imprese e le opportunità disponibili. Al fine di dare copertura agli oneri discendenti dalla stipula della predetta Convenzione è stato istituito, con una variazione di bilancio (decreto n. 72 di data 21.10.2020, recante "Variazione n. 1 al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020 - 2022, e per l'anno 2020 al Documento tecnico di



accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale”) un nuovo capitolo di spesa (CAP/S. 1044) con uno stanziamento pari ad euro 25.000,00 ed è stato impegnato l'importo pari ad euro 25.000,00.

5. Azione “Sintonizzare lavoro, formazione e impresa”

In raccordo con la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, e in particolare con l'Osservatorio sul mercato e le politiche del lavoro e con la consulenza di un esperto incaricato, sono stati realizzati approfondimenti sui seguenti temi:

- a) Analisi dei fabbisogni occupazionali e di competenze. L'analisi è stata sviluppata attraverso un'indagine quantitativa, sottoposta a un campione rappresentativo di imprese, attraverso un questionario online, che ha fornito una preliminare conoscenza sull'impatto economico della crisi sanitaria in alcuni settori e sui nuovi fabbisogni formativi delle imprese. Il questionario, elaborato in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro, è stato pubblicato sul sito istituzionale di Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa (www.lavoroimpresa.fvg.it) e condiviso attraverso i vari canali di comunicazione dell'Agenzia. I risultati sono stati esaminati con la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
- b) Approfondimenti in ambiti strategici per la Regione. Approfondimento dei fabbisogni occupazionali e di competenze in alcuni specifici ambiti, anche alla luce dei cambiamenti avvenuti a seguito della crisi pandemica, è stata così suddivisa:
 1. una breve analisi secondaria, attraverso la raccolta e lo studio della letteratura sull'argomento, sui settori e le professioni che emergeranno o verranno ridimensionate dalla crisi pandemica. L'indagine ha fornito un primo quadro “geopolitico” dell'impatto della pandemia sull'economia internazionale, sull'evoluzione del digitale, sui cambiamenti nei modelli organizzativi aziendali.
 2. Approfondimenti e piani per ulteriori ricerche, riguardanti l'evoluzione del mercato e delle professioni in quattro ambiti specifici: sociosanitario; destinatari delle borse di studio universitarie, con un questionario sottoposto a studenti e laureati (con la collaborazione dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio); cantieristico/portuale (con la collaborazione dell' Agenzia per il Lavoro Portuale di Trieste), imprese che hanno fatto investimenti avvalendosi anche di finanziamenti regionali (con la collaborazione di Friulia e FRIE).

In generale, i lavori sono stati svolti attraverso una metodologia che ha compreso al suo interno la raccolta e l'analisi di studi di letteratura, l'analisi di dati esistenti, interviste a portatori di interesse dei diversi ambiti, l'elaborazione e la somministrazione di questionari ad aziende del territorio e a studenti beneficiari di borse di studio, indagini qualitative e quantitative con successiva stesura di report.

I report sono stati presentati, nell'ambito di diversi incontri, alla Direzione generale, alle Direzioni competenti in materia di lavoro e attività produttive, alle altre Strutture e Uffici Regionali competenti.

Infine si evidenzia che, nell'ambito dell'azione in parola, si è proceduto all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 come convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, dell'incarico per il servizio di supporto tecnico-specialistico per l'analisi e il monitoraggio del tessuto imprenditoriale e dei fabbisogni di profili professionali nella Regione Friuli Venezia Giulia, con contestuale impegno delle risorse a valere sul Bilancio dell'Agenzia per un importo complessivo di euro 30.449,99 euro (IVA inclusa) – capitolo/S 1045.

6. Azione “S3: coordinare il processo di scoperta imprenditoriale

Nell'ambito del processo di scoperta imprenditoriale si è lavorato, assieme alle strutture coordinatrici, all'aggiornamento della Strategia di sviluppo intelligente, la cosiddetta S3. Il suddetto processo, avviato a fine settembre 2020, si è concluso con la consegna alla Regione della proposta di traiettorie. A tal fine sono stati organizzati 8 gruppi di lavoro voluti dalla Regione per fornire le traiettorie di sviluppo accompagnate dai rispettivi cluster per definire su quali prospettive finanziare la ricerca e



l'innovazione con i prossimi fondi europei. In data 21 ottobre 2020 si è tenuto l'evento di lancio e di presentazione dei suddetti gruppi di lavoro aperto a tutti gli interessati (con 250 iscritti) ed è stato lanciato il questionario on line per la raccolta dei suggerimenti utili alla revisione delle aree di specializzazione e delle traiettorie di sviluppo della S3 vigente (con scadenza 20 novembre 2020).

Con riguardo le spese generali per il funzionamento dell'Agenzia, contenute ai livelli essenziali e di ammontare marginale rispetto alle spese sostenute per la realizzazione dell'attività istituzionale dell'Agenzia, si evidenziano gli oneri sostenuti afferenti le imposte a carico dell'Agenzia, gli incarichi e le forniture di servizi professionali che ricomprendono le spese per la consulenza legale (euro 4.270,00 – capitolo/S 1009), la consulenza per gli adempimenti fiscali (euro 6.650,00 – capitolo/S 1011) e il medico competente (euro 1.712,00 capitolo/S 1007), nonché l'acquisizione di giornali riviste e pubblicazioni (euro 1.017,44 capitolo/S 1003).

Si specifica che nel programma 10 della Missione 1 sono ricomprese le spese afferenti al personale assunto con contratti di lavoro flessibile. Il ricorso alle predette risorse risulta indispensabile e fondamentale per sopperire alla carenza di personale, in quanto il personale già assegnato all'Agenzia risulta impegnato con difficoltà a svolgere le attività ordinarie. Si evidenzia al riguardo che il fabbisogno di personale è necessario in quanto risultano scoperte posizioni che fanno riferimento ai servizi essenziali per l'Agenzia legati all'attuazione delle linee di indirizzo regionali tra cui quelli relativi al supporto alle procedure di selezione e alle attività per la S3 di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2019, n. 883, nonché per specifici adempimenti che richiedano expertise di settore come anticorruzione e trasparenza.

Il tetto di spesa per tale tipologia di contratti è fissato normativamente dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 nel 50% della spesa a tale titolo sostenuta nel 2009. Come noto, l'Agenzia non esisteva nell'anno di riferimento e non sussiste alcun parametro di riferimento, pertanto ai fini della determinazione del limite di spesa si è individuata quale parametro di riferimento la spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'Agenzia. Tale scelta avviene sulla scorta delle considerazioni formulate nella pronuncia della Corte dei Conti, sezione delle autonomie locali, parere dell'adunanza del 20 dicembre 2016, n. 1/2017, cui si è ritenuto di attenersi in via prudenziale, sulla base della verifica condotta con la Direzione centrale funzione pubblica con la comunicazione, giunta via posta elettronica in data 17 dicembre 2019 dal Servizio Amministrazione personale regionale della Direzione Centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Nelle previsioni di spesa si è tenuto conto, altresì, della sopravvenuta previsione dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87 (Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese), che ha aggiunto il comma 2 all'articolo 31 del decreto legge 81/2015 che così prevede: "2. Salva diversa previsione dei contratti collettivi applicati dall'utilizzatore e fermo restando il limite disposto dall'articolo 23, il numero dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato ovvero con contratto di somministrazione a tempo determinato non può eccedere complessivamente il 30 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore al 1° gennaio dell'anno di stipulazione dei predetti contratti, con arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento della stipulazione del contratto di somministrazione di lavoro".

Rimane fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'articolo 36, commi 2 e seguenti, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della normativa, anche contrattuale, ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento.

Per quanto attiene il programma 01 della suddetta Missione 1, esso riguarda le spese inerenti gli organi istituzionali, nello specifico il compenso dovuto al Revisore unico dei conti, nominato con D.PReg n.



088, del 26 giugno 2020 con una durata dell'incarico di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina. Con la deliberazione n. 921 del 19 giugno 2020 la Giunta regionale ha determinato per il suddetto Revisore un compenso annuo pari a euro 3.600,00, oltre agli oneri di previsti per legge e il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate. Al fine di garantire la copertura della suddetta spesa si è pertanto provveduto all'assunzione dell'impegno della spesa per un importo complessivo pari ad euro 22.840,00 con imputazione al carico del capitolo di spesa 1001 del bilancio finanziario gestionale del corrente esercizio 2020, per un importo corrispondente di euro 2.284,00 per l'anno 2020, euro 4.568,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, 2024 ed euro 2.284,00 per l'anno 2025.

Per la realizzazione dell'attività afferente la configurazione e l'avviamento presso l'Agenzia del sistema *customer relationship management (CRM) MS Dynamics 365* da parte della Società INSIEL, ritenuto un progetto prioritario per potere condurre le attività dell'Agenzia medesima, secondo il modello ipotizzato il quale prevede l'utilizzo di poco personale e attività condivise, anche con soggetti esterni, con la necessità di fornire ampia reportistica e monitoraggio alla Regione. è stato disposto l'impegno e la contestuale liquidazione a favore della Regione Friuli Venezia Giulia dell'importo complessivo pari ad euro 30.469,50 a copertura del 50 per cento di quanto convenuto come corrispettivo totale pari ad euro 49.950,00 al netto di IVA degli oneri conseguenti alla configurazione e l'avviamento. La predetta spesa è stata imputata a carico del capitolo di spesa 1042 in conto competenza per l'esercizio 2020.

Al riguardo si rileva che si è proceduto all'impegno della spesa relativa al contratto derivato prot. 257 (CIG 84215735E3) del 03.09.2020 con cui l'Agenzia ha aderito al Contratto quadro n. 3940/2019 stipulato dalla Regione FVG con la società Randstad Italia S.p.A., per fare fronte agli oneri conseguenti all'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per un importo complessivo di euro 60.000,00 iva inclusa a carico del capitolo/S 1012 per l'anno 2020.

3. Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Si illustrano di seguito le principali variazioni apportate all'originario quadro previsionale del Bilancio 2020 - 2022, approvato con D.G.R. n. 1330/2020, che si sono rese necessarie al fine di adeguarne i contenuti alle sopravvenute esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 12 comma 6 della legge regionale 15/ 2020 n. 15 e previa acquisizione della relazione del Revisore unico dei conti. Con riferimento alla distinzione sopra richiamata, che andrebbe operata in ordine alla sussistenza di vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, si rappresenta che tali fattispecie non ricorrono in capo alla Agenzia per l'anno 2020.

➤ **decreto n 72/PROTGEN di data 21.10.2020** – in previsione della conclusione di un accordo con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA, nell'ambito dell'azione strategica "Favorire l'innovazione con le piattaforme digitali", per l'attività di progettazione e realizzazione del demo di una specifica quale applicazione utile al fine di consentire la ricognizione e l'analisi della strumentazione in essere a supporto del sistema produttivo regionale e del lavoro tale da contribuire alla realizzazione di un sistema integrato di accesso per tutti i servizi della Regione, c.d. *Ecosistema digitale*, comprensivo dei contenuti organizzati per fasi del ciclo di vita delle imprese e per i loro bisogni, è stato istituito un nuovo capitolo di spesa per un importo pari ad euro 25.000,00 (Cap/S 1044).

Con il suddetto decreto si è inoltre disposta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa (Cap/S 1045) per la realizzazione dell'attività afferente l'analisi ed il monitoraggio dello stato del tessuto imprenditoriale e dei fabbisogni di profili professionali finanziata con le risorse aggiuntive di cui all'articolo 7, comma 21 della Legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e la deliberazione



n. 1260 di data 7 agosto 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la variazione n. 24 ed è stato effettuato un impinguamento di competenza e di cassa di euro 35.000,00 sul capitolo di spesa 8135 attribuito alla Direzione centrale lavoro per l'esercizio finanziario 2020 destinato al finanziamento annuo a favore dell'Agenzia per il funzionamento e l'attività istituzionale.

Con il decreto in parola sono state altresì disposte le riclassificazioni delle originarie previsioni di spesa al fine di una corretta classificazione armonizzata, in particolare per gli oneri discendenti dalla configurazione e l'avviamento presso l'Agenzia del sistema CRM - MAS Dynamics 365d (Cap/S 1042) e alla l'assistenza webinar per la realizzazione dell'attività da parte della Società INSIEL classificate come trasferimento alla Regione (Cap/S 1043) e un impinguamento delle risorse delle risorse delle risorse già iscritte a Bilancio per l'acquisto di giornali riviste e pubblicazioni (Cap/S 1003) e per la predisposizione del piano di marketing territoriale al fine di consentire anche lo svolgimento dell'attività di analisi dei settori prioritari di attrazione investimenti e di supporto per la ricerca di investitori per settori prioritari attrazione investimenti(Cap/S 1020).

- **decreto n 84/PROTGEN di data 19.11.2020** con il suddetto decreto si è disposta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa (Cap/S 1047) per un importo pari ad euro 95.000,00 per l'avvio un bando rivolto alle associazioni di categoria per la concessione di contributi in regime *de minimis* per l'attivazione di un team di professionisti per accompagnare le imprese nei diversi procedimenti previsti, snellendone e semplificandone l'utilizzo da parte delle stesse.

Infine si è provveduto ad un impinguamento delle risorse già iscritte a Bilancio per un importo pari ad euro 4.190,80 per l'attuazione della strategia del piano di comunicazione generale (Cap/S 1038).

- **decreto n 88/PROTGEN di data 27.11.2020**

Al fine di rendere più conosciute e fruibili tutte le forme di supporto offerte dal sistema regionale a imprese e lavoratori, si è ritenuto necessario procedere alla personalizzazione del layout e l'aggiornamento del sito web istituzionale dell'Agenzia, tramite il supporto tecnico della società INSIEL e pertanto sono state apportate le variazioni al bilancio di previsione finanziario con la previsione di nuovi capitoli di spesa (Cap/S 1048 e Cap/S 1053) sull'esercizio 2021.

In merito ai fondi di riserva si rileva, preliminarmente, che sono stati iscritti in bilancio nella parte corrente ai sensi dell'articolo 48, e sono:

- Fondo di riserva per spese obbligatorie, dal quale possono essere disposti prelievi per eventuali necessità di cui all'allegato elenco al Bilancio di capitoli autorizzati;
- Fondo di riserva per spese impreviste, il cui prelievo può essere disposto solo al verificarsi di spese non prevedibili per la loro natura né per il loro ammontare. L'elenco dei capitoli autorizzati è stato allegato al Bilancio di previsione 2020 – 2022.
- Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare in misura non superiore ad un dodicesimo.

Al riguardo si precisa, che in via prudenziale e per considerazioni di ragionevolezza, si è ritenuto di accantonare al fondo di riserva per spese obbligatorie e al fondo di riserva per spese impreviste un importo complessivo pari al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, corrispondente per euro 15.700,00 per l'anno 2020, importo ripartito come segue:

- fondo spese obbligatorie euro 13.100,00;
- fondo spese impreviste euro 2.600,00.

Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa iscritto nel solo bilancio di cassa è stato determinato in euro 15.700,00, ed è dimensionato secondo quanto previsto dall'articolo 48.

Nel bilancio non sono stati iscritti altri fondi di riserva o fondi speciali ai sensi dell'articolo 49.

Ciò premesso si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2020, non si è manifestata l'esigenza di ricorrere all'impiego dei suddetti fondi di riserva.

Con riferimento invece agli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio precedente, si evidenzia che l'ente procede alla predisposizione del primo Rendiconto di gestione per l'anno 2020 conseguente all'approvazione con DGR n. 1330 di data



28.8.2020, del primo Bilancio di previsione 2020-2022 e per l'anno 2020 dell'Agenzia. Tale circostanza fa sì che l'Agenzia non rilevi le risultanze del risultato della gestione con riferimento all'esercizio precedente.

4. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Non si procede ad evidenziare i dati richiesti sulla scorta delle considerazioni svolte nel paragrafo precedente.

5. L'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione.

Non si procede a evidenziare tale dato in quanto non ricorre per l'Agenzia tale fattispecie per l'esercizio 2020.

6. L'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto

Non si procede a evidenziare tale dato in quanto non ricorre per l'Agenzia tale fattispecie per l'esercizio 2020.

7. Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)

Come sopra evidenziato, l'Agenzia è stata istituita di recente quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, ed il primo Bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020.

Per tale ragione, pertanto, non sussistono residui attivi e residui passivi con riferimento agli esercizi precedenti rispetto all'anno 2020.

8. L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi

In merito si evidenzia che l'Agenzia non è ricorsa all'istituto dell'anticipazione di cassa.

9. L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

L'Agenzia non gode di diritti reali di godimento e non dispone di patrimonio.

10. L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali.



11. L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

In merito si rileva che l'Agenzia non ha acquisito partecipazioni dirette in società.

12. Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali e non ha acquisito partecipazioni in società, e pertanto l'evenienza non ricorre per l'Agenzia.

Giova tuttavia rilevare che, con riferimento all'esercizio 2020, l'Agenzia è stata inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come da deliberazione della Giunta regionale 1926 dd. 18 dicembre 2020, parzialmente modificata dalla recente DGR n. 482 del 26.03.2021.

L'individuazione del GAP rileva ai fini della predisposizione del bilancio consolidato da parte della Regione quale ente capogruppo. L'Agenzia provvederà, pertanto, a comunicare all'Amministrazione regionale, entro il termine del 14 maggio 2021 come richiesto con la consueta nota della Direzione centrale finanze, l'attestazione delle proprie situazioni debitorie e creditorie nei confronti della Regione, per la riconciliazione delle proprie situazioni con le risultanze delle scritture contabili della Regione.

13. Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Agenzia non ha attivato alcun tipo di strumenti finanziari derivati.

14. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Al riguardo si evidenzia che l'Agenzia non ha costituito garanzie a favore di terzi.

15. L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti

L'Agenzia non dispone di patrimonio.

16. Gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

Com'è noto, il legislatore dell'armonizzazione ha previsto specificatamente all'articolo 2 del Dlgs. 118/2011 l'obbligo per gli enti strumentali della Regione di affiancare al tradizionale sistema di contabilità finanziaria un sistema di contabilità economico-patrimoniale, seppure a soli fini conoscitivi, a decorrere dal rendiconto 2017. Al riguardo si rinvia al contenuto della nota integrativa al conto economico - patrimoniale.



17. Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

17.1 Il riaccertamento ordinario dei residui

Con il decreto del Direttore generale di data 10 marzo 2021, n. 26 è stato disposto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del D.lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e previa acquisizione del prescritto parere dell'organo di revisione, il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2020 il quale trova specifica evidenza nel presente Rendiconto finanziario dell'Agenzia e che si allega.

Di seguito si riporta la situazione dei residui in data 31.12.2020, secondo le risultanze delle stampe del conto di bilancio afferenti il riepilogo generale delle entrate e delle spese classificate per titoli, allegato al decreto in parola, prodotte precedentemente rispetto all'operazione di riaccertamento ordinario (Allegati nn. 1 e 2 recanti l'elenco dei residui attivi e passivi 2020 prima del riaccertamento e Allegati nn. 3 e 4 recanti il totale dei residui attivi e passivi 2020 prima del riaccertamento classificati per titoli):

Allegato n.10 - Rendiconto alla gestione

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Pagina 5
25/01/2021

AGENZIA REG.LE LAVORO & SVILUPPO IMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR-R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	0,00								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto	CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	0,00								
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP									
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	821.940,41	RC	821.940,41	A	821.940,41	CP	0,00	EC	0,00
		CS	821.940,41	TR	821.940,41	CS	0,00		TR	0,00	
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,50	A	0,50	CP	0,50	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,50	CS	0,50		TR	0,00	
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	3.060.262,01	RC	0,00	A	0,00	CP	-3.060.262,01	EC	0,00
		CS	3.060.262,01	TR	0,00	CS	-3.060.262,01		TR	0,00	
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	107.974,47	RC	7.344,34	A	7.344,34	CP	-100.630,13	EC	0,00
		CS	107.974,47	TR	7.344,34	CS	-100.630,13		TR	0,00	
	Totale Titoli	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	3.990.176,89	RC	829.285,25	A	829.285,25	CP	-3.160.891,64	EC	0,00
		CS	3.990.176,89	TR	829.285,25	CS	-3.160.891,64		TR	0,00	
	Totale Generale delle Entrate	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	3.990.176,89	RC	829.285,25	A	829.285,25	CP	-3.160.891,64	EC	0,00
		CS	3.990.176,89	TR	829.285,25	CS	-3.160.891,64		TR	0,00	

RESIDUI ATTIVI EPF 2020

Titolo	Accertamenti	Riscossioni	Residui
Titolo 2 - trasferimenti correnti	821.940,41	821.940,41	0,00
Titolo 3 - entrate extratributarie	0,50	0,50	0,00
Titolo 4 - contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - partite di giro e conto terzi	7.344,34	7.344,34	0,00
totali	829.285,25	829.285,25	0,00



CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

AGENZIA REG.LE LAVORO & SVILUPPO IMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/ 2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	766.470,91	PC	194.932,26	I	550.662,74	ECP	215.808,17
		CS	766.470,91	TP	194.932,26	FPV	0,00	TR	355.730,48
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.115.731,51	PC	30.469,50	I	55.469,50	ECP	3.060.262,01
		CS	3.115.731,51	TP	30.469,50	FPV	0,00	TR	25.000,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	107.974,47	PC	7.344,34	I	7.344,34	ECP	100.630,13
		CS	107.974,47	TP	7.344,34	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale spese	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.990.176,89	PC	232.746,10	I	613.476,58	ECP	3.376.700,31
		CS	3.990.176,89	TP	232.746,10	FPV	0,00	TR	380.730,48
	Totale Generale delle Spese	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.990.176,89	PC	232.746,10	I	613.476,58	ECP	3.376.700,31
		CS	3.990.176,89	TP	232.746,10	FPV	0,00	TR	380.730,48

RESIDUI PASSIVI EPF 2020

Titolo	Impegni	Pagamenti	Residui
Titolo 1 – spese correnti	550.662,74	194.932,26	355.730,48
Titolo 2 – spese in conto capitale	55.469,50	30.469,50	25.000,00
Titolo 7 – partite di giro e conto terzi	7.344,34	7.344,34	0,00
Totali	613.476,58	232.746,10	380.730,48

Come già sopra evidenziato, non sussistono residui attivi e residui passivi già conservati negli esercizi pregressi in quanto l'Agenzia è un ente di recente istituzione.

Si è proceduto alla ricognizione degli impegni non liquidati in base alla puntuale verifica in ordine alla consistenza e all'esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati e sono stati rilevati impegni da conservare in conto residui, impegni da eliminare definitivamente e impegni da reimputare agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui passivi comporta la conferma dei residui passivi relativi agli impegni di competenza 2020 liquidati o liquidabili alla data del 31 dicembre 2020, l'eliminazione definitiva dei residui passivi relativi agli impegni di competenza 2020, non liquidati a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui passivi relativi agli impegni di competenza cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2020, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi.

In esito alla verifica si è disposto il riaccertamento ordinario dei residui passivi alla data del 31.12.2020 secondo le risultanze evidenziate nel seguente prospetto e riportate nelle stampe del conto di bilancio afferenti il riepilogo generale delle entrate e delle spese classificate per titoli, in allegato al decreto in parola, successive rispetto all'operazione di riaccertamento ordinario Allegato n. 5 – elenco delle variazioni di impegni per capitolo e Allegato n. 6 – riepilogo dei residui passivi 2020 classificati per titoli):



EPF	RESIDUI PASSIVI	IMPORTO	TITOLO
2020	DA CANCELLARE	745,01	Titolo 1 – spese correnti
	DA MANTENERE	76.701,61	Titolo 1 – spese correnti
	DA REIMPUTARE AL 2021 CON FPV DI PARTE CORRENTE	278.283,86	Titolo 1 – spese correnti
	DA REIMPUTARE AL 2021 CON FPV DI PARTE CAPITALE	25.000,00	Titolo 2 – spese in conto capitale

Allegato n.10 – Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Pagina 2

25/02/2021

AGENZIA REG.LE LAVORO & SVILUPPO IMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccaricamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP							
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	766.470,91	PC	194.932,26	I	271.633,87	ECP	216.553,18
		CS	766.470,91	TP	194.932,26	FPV	278.283,86		TR
									76.701,61
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.115.731,51	PC	30.469,50	I	30.469,50	ECP	3.060.262,01
		CS	3.115.731,51	TP	30.469,50	FPV	25.000,00		TR
									0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	107.974,47	PC	7.344,34	I	7.344,34	ECP	100.630,13
		CS	107.974,47	TP	7.344,34	FPV	0,00		TR
									0,00
	Totale spese	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.990.176,89	PC	232.746,10	I	309.447,71	ECP	3.377.445,32
		CS	3.990.176,89	TP	232.746,10	FPV	303.283,86		TR
									76.701,61
	Totale Generale delle Spese	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.990.176,89	PC	232.746,10	I	309.447,71	ECP	3.377.445,32
		CS	3.990.176,89	TP	232.746,10	FPV	303.283,86		TR
									76.701,61

Con riguardo ai residui passivi relativi agli impegni di competenza cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2020, è stata disposta la reimputazione all'esercizio 2021, ai sensi dell'Allegato 4/2, punto 5.2, in quanto la prestazione non è stata neppure parzialmente eseguita nel 2020 ovvero non completamente adempiuta, con la costituzione del fondo pluriennale vincolato:

- di parte corrente per un ammontare pari ad euro 278.283,86;
- di parte capitale per un ammontare pari ad euro 25.000,00.

Il Fondo pluriennale vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale all'inizio dell'esercizio 2020, risulta pari a zero, essendo l'Ente di nuova costituzione.

Le variazioni di bilancio conseguenti il riaccaricamento sono state trasmesse al Tesoriere ai sensi dell'articolo 51, comma 9 del D.lgs. 118/2011, con l'utilizzo dei prospetti previsti dall'articolo 10, comma 4 di interesse del Tesoriere.

17.2 Tempestività pagamenti

In adempimento agli obblighi di trasparenza concernenti i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 33/2013, l'Agenzia ha provveduto a pubblicare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti con riferimento all'anno 2020, nonché l'indicatore trimestrale di tempestività riferito al quarto trimestre.

Tali indicatori sono elaborati secondo le modalità definite con D.P.C.M. del 22 settembre 2014 (pubblicato in G.U. Serie generale n. 265 del 14 novembre 2014), e più precisamente sono calcolati come



la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore positivo indica che le fatture sono state pagate in media dopo la loro scadenza, diversamente l'indicatore negativo, indica che le fatture sono state pagate in media prima della loro scadenza, comunque rapportato con l'entità degli importi pagati per ciascuna fattura.

Nello specifico, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 elaborato mediante la PCC riferito all'Agenzia, risulta pari a giorni 30,77, mentre l'indicatore trimestrale di tempestività riferito al terzo e quarto trimestre del 2020 risulta rispettivamente pari a giorni 46,83 e a giorni -19,22.

In riferimento alla misura dell'indicatore annuale in parola, si rileva che l'Agenzia non ha potuto procedere all'emissione dei titoli di pagamento a favore dei beneficiari e a soddisfazione delle fatture inoltrate per aspetti di carattere tecnico-operativo motivati dalla predisposizione degli strumenti di programmazione delle risorse di competenza dell'Agenzia medesima e dalla necessità di attendere la nomina del Revisore unico dei conti intervenuta con D.Preg. n. 88 del 16.06.2020.

Come autorizzato dall'articolo 7, comma 3 della L.R. 16/2019 recante "Misure finanziarie intersettoriali", le risorse derivanti dalla quota annuale per le spese di funzionamento dell'anno 2019 sono state utilizzate a valere sul bilancio regionale nelle more della nomina degli organi, della definizione dell'assetto organizzativo, dell'adozione ed approvazione del proprio bilancio di previsione, del piano strategico ed il piano operativo annuale dell'Agenzia.

In considerazione dell'eccezionalità della procedura contabile di cui alla legge regionale 16/2019 prevista al fine di consentire l'avvio delle attività dell'Agenzia, sono stati svolti degli approfondimenti tecnici-operativi con i competenti Uffici della Regione per poter definire la soluzione tecnica opportuna per consentire i pagamenti nei termini, nelle more della nomina del Revisore unico dei conti e dell'adozione del bilancio dell'Agenzia, e nel rispetto di quanto previsto dalla citata disposizione.

Solo successivamente all'approvazione del primo Bilancio dell'Ente con la Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020 l'Agenzia ha potuto divenire effettivamente operativa e provvedere al pagamento delle fatture inoltrate, circostanza questa che motiva l'entità del su rappresentato indicatore. Infatti solo a seguito dell'approvazione del Bilancio si è reso possibile adottare delle misure atte al contenimento dei tempi di pagamento, come si evince dalla misura dell'indicatore trimestrale relativa al quarto trimestre, significativamente migliore rispetto ai precedenti (confermato peraltro dall'indicatore relativo al primo trimestre del 2021 pari a -12,9 giorni).

In ottemperanza all'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 867 della Legge 30.12.2018, n. 145 l'Agenzia ha provveduto a comunicare, mediante la piattaforma elettronica di certificazione dei crediti commerciali (PCC), l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31.12.2020. In merito si evidenzia che l'ente ha provveduto a pagare tutti i debiti entro la chiusura dell'esercizio precedente, comunicando pertanto un ammontare di debiti pari a zero.

Si segnala, altresì, che l'ammontare dei pagamenti richiesti con le fatture rilevate nella piattaforma in parola nell'esercizio 2020 ed ordinati al Tesoriere ammontano ad euro 179.489,92, dato quest'ultimo pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 33 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33.



17.3 Contenimento della spesa

Ai sensi degli articoli 1, 2, 3, 8 e 11 della legge regionale 29 giugno 2020, n. 13, a decorrere dal 2020 sono venuti meno i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, nonché è venuto meno il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

17.4 Conto del Tesoriere

L'Agenzia ha stipulato una Convenzione con l'Istituto Tesoriere UniCredit S.p.A in data 17.07.2020 per la gestione del servizio di Tesoreria in ragione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del Capitolato Tecnico di cui al Contratto Repertorio n. 9738 dd. 29.12.2015, relativo alla Convenzione in essere tra il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra UniCredit S.p.A. e Banca Popolare Friuladria S.p.A. (oggi Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.) per la gestione del servizio di tesoreria, ai sensi del quale è previsto che lo stesso comprenda "alle medesime condizioni, anche la gestione della tesoreria degli enti regionali, quando tale gestione è affidata al Tesoriere della Regione o di un'altra Amministrazione committente in base a legge o regolamento, ovvero su richiesta dell'Amministrazione committente avanzata in corso di vigenza del servizio".

Tale contratto, avente scadenza naturale al 31 dicembre 2020, prosegue ora in condizione di proroga tecnica, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio, stante l'esito del primo Bando di gara, venuto a scadenza il 15 settembre 2020 senza che fossero pervenute offerte, e la conseguente necessità di provvedere entro l'esercizio 2021 all'indizione di un nuovo Bando di gara.

Ed infatti con Nota protgen 324/P di data 11 novembre 2020 l'Agenzia ha richiesto all'istituto Tesoriere di proseguire il rapporto convenzionale dopo la scadenza medesima prevista per il 31 dicembre 2020 garantendo la proroga tecnica del servizio per sei mesi alle medesime condizioni contrattuali e ed economiche ivi dedotte, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, in combinato disposto con l'articolo 36, comma 1, del Contratto per la gestione del servizio di Tesoreria sottoscritto tra la Agenzia e Unicredit S.p.A. in data 17.07.2020 ed anche in combinato disposto con l'articolo 1, comma 3, del Contratto Repertorio n. 9738 dd. 29.12.2015, in essere tra la Regione FVG e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra UniCredit S.p.A. e Banca Popolare Friuladria S.p.A. (oggi Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.), nonché in coerenza con l'articolo 3, comma 3 del Capitolato Tecnico allegato al medesimo.

A riscontro della predetta richiesta, la Società UniCredit S.p.A, con Nota trasmessa via PEC protgen 324/A di data 23 dicembre 2020, ha confermato la disponibilità alla prosecuzione del rapporto per il periodo dal 01.01.2021 al 30.6.2021.

La Società UniCredit S.p.A ha trasmesso con Nota inoltrata tramite PEC ed assunta al protocollo dell'Agenzia con prot gen 2021-107/A di data 25 febbraio 2021 il conto del Tesoriere nel quale sono riportati i seguenti dati afferenti alla gestione di tesoreria al 31.12.2020.

ENTRATE Conto di Fatto	
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2020	0,00
Reversali Emesse	829.285,25
Di cui Riscosse	829.285,25
da Riscuotere	0,00
a Copertura	0,00
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali	0,00
Totale delle Entrate	829.285,25



USCITE Conto di Fatto	
Deficit di Cassa dell'Esercizio 2020	0,00
Mandati Emessi	232.746,10
Di cui Pagati	232.746,10
da Pagare	0,00
a Copertura	0,00
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati	0,00
Totale delle Uscite	232.746,10

L'ammontare del fondo cassa in data 1° gennaio 2020 risulta pari a zero, poiché nell'esercizio 2020 l'ente di nuova costituzione ha proceduto alla predisposizione del primo bilancio di previsione, mentre il Saldo Risultante dal Conto di Fatto del Tesoriere in data 1° gennaio 2021 ammonta ad euro 596.539,15.

Al riguardo si evidenzia la coerenza reciproca tra le scritture contabili della Tesoreria, così come rappresentate nel precedente prospetto, e quelle rilevate dall'Agenzia in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2020, peraltro ricavabile dai prospetti allegati al rendiconto.

Il conto del Tesoriere è stato trasmesso alla Corte dei Conti con l'ausilio dell'applicativo Si.Re.Co.

17.5 Conciliazione con i dati SIOPE

I dati degli incassi e dei pagamenti rilevati dal sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), consultabili sul sito www.siope.it, coincidono con quelli dell'Agenzia e con quelli del Tesoriere.

Le suddette risultanze emergono nei prospetti allegati al rendiconto: "rendiconto entrate per titoli", "rendiconto spese per titoli" e "quadro generale riassuntivo".

Di seguito si riporta la scheda anagrafica disponibile sul sito in parola relativa all'Agenzia.

Anagrafe Ente Selezionato	
Codice ente	032610818
Denominazione ente	AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA
Codice Fiscale	90160400322
Data ingresso in SIOPE	17-04-2020
Comparto	Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali
Sottocomparto	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.
Circoscrizione dell'Ente	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione dell'Ente	FRIULI-VENEZIA GIULIA
Provincia dell'Ente	Trieste
Comune dell'Ente	COMUNE DI TRIESTE

Ente Codice 032610818

Ente Descrizione AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

Categoria Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali

Sotto Categoria POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.

Periodo ANNUALE 2020

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 25-feb-2021

Data stampa 01-mar-2021

Importi in EURO


ENTRATE

032610818 - AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA			Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti			821.940,41	821.940,41
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti			821.940,41	821.940,41
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			821.940,41	821.940,41
	2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	821.940,41	821.940,41
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie			0,50	0,50
3.03.00.00.000 Interessi attivi			0,50	0,50
3.03.03.00.000 Altri interessi attivi			0,50	0,50
	3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	0,50	0,50
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro			7.344,34	7.344,34
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro			7.344,34	7.344,34
9.01.01.00.000 Altre ritenute			6.492,34	6.492,34
	9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	6.492,34	6.492,34
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo			852,00	852,00
	9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	852,00	852,00
Entrate da regolarizzare			0,00	0,00
0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)		0,00	0,00
TOTALE INCASSI			829.285,25	829.285,25



Ente Codice 032610818

Ente Descrizione AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

Categoria Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali

Sotto Categoria POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.

Periodo ANNUALE 2020

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 25-feb-2021

Data stampa 01-mar-2021

Importi in EURO

SPESE

032610818 - AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA				Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti				194.932,26	194.932,26
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente				3.943,90	3.943,90
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente				3.943,90	3.943,90
	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	3.915,90	3.915,90	
	1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	28,00	28,00	
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi				185.988,36	185.988,36
1.03.01.00.000 Acquisto di beni				1.017,44	1.017,44
	1.03.01.01.001	Giornali e riviste	1.017,44	1.017,44	
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi				184.970,92	184.970,92
	1.03.02.02.004	Pubblicita'	22.867,97	22.867,97	
	1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2.499,99	2.499,99	
	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	35.743,09	35.743,09	
	1.03.02.10.003	Incarichi a societa' di studi, ricerca e consulenza	44.700,31	44.700,31	
	1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	79.153,46	79.153,46	
	1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	6,10	6,10	
1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti				5.000,00	5.000,00



	1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	5.000,00	5.000,00
	1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	5.000,00	5.000,00
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale			30.469,50	30.469,50
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti			30.469,50	30.469,50
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche			30.469,50	30.469,50
	2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	30.469,50	30.469,50
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro			7.344,34	7.344,34
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro			7.344,34	7.344,34
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute			6.492,34	6.492,34
	7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	6.492,34	6.492,34
7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo			852,00	852,00
	7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	852,00	852,00
Pagamenti da regolarizzare			0,00	0,00
0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)		0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI			232.746,10	232.746,10

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Lydia Alessio-Verni
(firmato digitalmente)